

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato dell'Economia
Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro
Ragioneria Generale della Regione
Il Ragioniere Generale

CIRCOLARE N. 20/2020

Prot. n. 105464

Palermo, 3/12/2020

Ai Dipartimenti regionali e Uffici equiparati

Alle Ragionerie Centrali

LORO SEDI

Oggetto: Articolo 2 del D.Lgs. 27 dicembre 2019, n. 158. Istruzioni operative.

Com'è noto l'articolo 2, comma 3, del D.Lgs. n. 158 del 27/12/2019 stabilisce che "La Regione Siciliana mantiene l'applicazione delle disposizioni normative relative alle aperture di credito a favore di funzionari delegati, nei casi previsti dall'articolo 13 della legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche e integrazioni, ed ai ruoli di spesa, per le spese fisse di importo e scadenze determinate, **fino al 31 dicembre 2020**".

Le sezioni riunite della Corte dei Conti, in sede consultiva al parere reso sullo schema di decreto legislativo in argomento, nell'adunanza del 17 ottobre 2019, con deliberazione n. 4/2019/CONS, hanno chiarito che "*l'inserimento della disciplina della spesa delegata nell'ambito del capo sull'armonizzazione è dovuto alle possibili interferenze derivanti dal mantenere tale modalità di erogazione della spesa che nel nuovo ordinamento contabile non è più contemplata. In sostanza, utilizzando la modalità dell'ordine di accreditamento sfugge alla contabilizzazione nel bilancio il momento di effettiva scadenza dell'obbligazione non potendo, di conseguenza, trovare piena applicazione il principio della competenza finanziaria potenziata. La questione così prospettata coinvolge aspetti della organizzazione contabile dell'ente che indubbiamente possono essere oggetto di una autonoma disciplina, purchè non determinino un rilevante scostamento dal complesso dei principi della contabilità armonizzata*".

Da ciò consegue che la possibilità di utilizzare detta modalità di pagamento, in virtù di leggi regionali transitoriamente derogatorie alle disposizioni del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i., non contemplando gli ordini di accreditamento, terminerà il 31 dicembre 2020.

Con nota prot. n. 35363 del 25.06.2020 il Servizio 10 "Coordinamento dell'Attività delle Ragionerie Centrali" ha invitato i Dipartimenti a programmare e a definire in collaborazione con le

Ragionerie Centrali, le azioni amministrative conseguenti.

Con nota prot. n. 79497 del 21.10.2020 il Servizio 3 "Tesoro" ha chiesto all'A.R.I.T. di porre in essere tutti gli adempimenti necessari all'inibizione delle attività relative all'immissione dei ruoli di spesa fissa nonché alla generazione di nuovi ordinativi.

Premesso quanto sopra questa Ragioneria Generale intende, con la presente, fornire indicazioni operative sull'argomento.

Per quanto riguarda i ruoli di spesa fissa sarà cura del Servizio Tesoro provvedere al pagamento degli ordinativi generati al 31.12.2020. Dal 1° gennaio 2021 i Dipartimenti competenti dovranno predisporre i provvedimenti formali di estinzione dei ruoli e predisporre l'emissione di mandati di pagamento sull'impegno sotteso al ruolo fino alla scadenza dello stesso.

Con riferimento alle specifiche problematiche dei cassieri ed alla gestione della piccola cassa "in mani cassiere" di ciascun Dipartimento è allo studio di questa Ragioneria la possibilità di prevedere, nel bando che verrà predisposto per il rinnovo della convenzione di tesoreria, l'apertura di un conto corrente in favore del Dipartimento cui appartiene il cassiere e relativa emissione di una carta di credito da utilizzare per le spese che dovranno essere individuate in un apposito regolamento che regoli anche l'uso della citata carta di credito. Considerato che per l'anno 2021 è stata prorogata la convenzione in atto esistente per consentire la predisposizione del predetto bando di tesoreria che comporterà inevitabilmente delle modifiche al sistema contabile, eventuali nuove modalità operative potranno essere previste solo dal 1° gennaio 2022.

Infine in relazione alle problematiche della suddetta norma relative ai funzionari delegati occorre distinguere due specie peculiari:

- la prima riguarda i funzionari delegati interni all'Amministrazione Regionale per i quali non si intravede altra possibilità se non l'emissione di mandati sulla scorta delle necessità tempo per tempo rassegnate dagli stessi;
- la seconda è relativa ai funzionari delegati esterni all'Amministrazione Regionale (ad es. Sindaci, Rettori di Università, Dirigenti ASP, ecc..) per i quali l'emissione di un mandato per importi superiori alle necessità contingenti anche infrannuali priverebbe la Tesoreria Regionale di possibili consistenti somme di provvista liquida; in alternativa potrebbe prevedersi l'emissione di altrettanti mandati in relazione alle singole necessità rappresentate dai singoli beneficiari delle somme previste dagli impegni.

Con riferimento, infine, agli agenti contabili si ricorda che in data 16 gennaio 2020 con nota n. 133, la Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti individuava in ciascun Dipartimento il riferimento cui corre *"l'obbligo di informare tempestivamente questa Sezione delle variazioni che intervengono con riferimento a ciascun agente e a ciascuna gestione"*.

Conclusivamente questa Ragioneria Generale sta valutando ipotesi di snellimento delle procedure unitamente all'A.R.I.T. ed alla società Sicilia Digitale S.p.A., si comunica che il mandato rappresenta e rappresenterà quindi l'unico strumento di pagamento previsto per le Pubbliche Amministrazioni, fermo restando che codesti Dipartimenti nell'ambito delle regole generali normative previste, potranno adottare le soluzioni organizzative ritenute più idonee e rispondenti alle proprie esigenze operative.

Il Ragioniere Generale
Avv. Ignazio Tozzo